

Una ricca folla di visitatori ha salutato la tappa toscana della Biennale di Venezia, nella sede del Centro Pecci di Prato. Mercoledì 13 luglio, alle ore 21:00 (ma con il già previsto ritardo) **Vittorio Sgarbi**

ha presentato quest'ennesima costola della Biennale, con il consueto spettacolo di colorite (a dir poco) battute, violente polemiche e divertite

*“prese per il culo”*

– mi perdoneranno i gentili lettori questo riferimento al basso corporale, ma proprio di una discussione sulla “merda del Pecci”, si trattava (per i curiosi, rimando all'opera “Cloaca turbo” di

**Wim Delvoye**

).

Il problema di questa Biennale, anche quando trasferita nelle sedi regionali, è sempre il solito: troppi artisti, in un'abbondanza che sovrasta le capacità critiche (e a tratti l'esperienza estetica) del visitatore. E mentre il curatore tanto insiste sulla “democratizzazione” dell'arte, che a parer suo dovrebbe infine smontare quel “mercato mafioso” impostosi negli ultimi anni, l'impressione che si ha nel visitarla è piuttosto quella di un “supermercato” dell'arte (democratico sì, ma che rischia di inserire ugualmente gli artisti in uno pseudo-sistema economico – dove domanda e offerta si giocano sul campo, dentro il museo).

Il visitatore, per non lasciarsi sovrastare dal brusio di fondo, potrà quindi soltanto scegliere le offerte che gli sembrano migliori (o forse, quelle che gli capitano “sotto mano” con più facilità).

Nel mio percorso attraverso le sale del museo, ho avuto così modo di conoscere la ricerca sostanziale del duo **Pieralli)(Favi**, che con la loro opera in mostra, *Magia e alchimia dell'arte, l'eterno ritorno* (2011) hanno proposto uno scavo alle origini dell'ispirazione artistica – ispirazione che non nasce soltanto dal mondo circostante, ma anche dalla semplice materia pittorica: principio di finzione, che permette al contempo quel contatto ulteriore con il mondo reale, che è l'arte.

# La Biennale al Pecci di Prato

Scritto da Simone Rebola

Giovedì 14 Luglio 2011 10:59 - Ultimo aggiornamento Martedì 19 Luglio 2011 09:48

---



La Biennale al Pecci di Prato è un'occasione importante per la città di Prato, che si



La Biennale al Pecci di Prato è un'occasione importante per la città di Prato, che si



## La Biennale al Pecci di Prato

Scritto da Simone Rebora

Giovedì 14 Luglio 2011 10:59 - Ultimo aggiornamento Martedì 19 Luglio 2011 09:48

---



Il più grande scultore italiano (1909-2001) che Massimo Paggi ha fatto il "linguista" prima di

## La Biennale al Pecci di Prato

Scritto da Simone Rebora

Giovedì 14 Luglio 2011 10:59 - Ultimo aggiornamento Martedì 19 Luglio 2011 09:48

---



# La Biennale al Pecci di Prato

Scritto da Simone Rebora

Giovedì 14 Luglio 2011 10:59 - Ultimo aggiornamento Martedì 19 Luglio 2011 09:48

**Il titolo dell'opera "L'Invenzione" di Paola Pivi, presentata alla Biennale di Prato, è "L'Invenzione" (2010) di Paola Pivi**



**Il titolo dell'opera "L'Invenzione" di Paola Pivi, presentata alla Biennale di Prato, è "L'Invenzione" (2010) di Paola Pivi**